



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega la Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 449, recante “Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n.147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante “Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali”;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico - quale successore *ex-lege* dell’UNIRE;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, e in particolare l’art. 23-quater, comma 9, che stabilisce la soppressione dell’ASSI e il trasferimento delle funzioni al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2013, reg. 2, fgl. 215, con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ASSI ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10- ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e il D.P.C.M. del 17 luglio 2017 n. 143 “Regolamento recante adeguamento dell’organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177”;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

VISTO, in particolare, l'art. 3 del precitato Regolamento di cui al D.P.C.M. n. 105/2013 con il quale le funzioni già riconosciute all'ex ASSI sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica;

VISTO il D.P.C.M. 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2016 reg.ne n. 2303, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.lgs. 165/2001, è stato conferito al Dirigente di I fascia Dr. Francesco Saverio Abate, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTA la Direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione riferita all'esercizio 2018 del 15 febbraio 2018 n. 1654 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, registrata alla Corte dei conti in data 8 marzo 2018 al n. 140;

VISTA la Direttiva Dipartimentale DIPQAI n. 738 del 22 febbraio 2018 registrata all'Ufficio centrale di bilancio in data 19 marzo 2018 al n. 149, con la quale, in coerenza con le priorità politiche individuate nella Direttiva ministeriale n. 1654/2018, sono stati assegnati gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali;

VISTO il decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 2481, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 2018, Registro 191, con il quale, ai sensi del sopracitato D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143, sono stati individuati tra gli altri, gli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica;

VISTI gli articoli 69 del Regolamento dell'ex Jockey Club Italiano, 98 del Regolamento della Società degli Steeple Chases d'Italia, 7 e 8 del Regolamento dell'ex Ente Nazionale delle Corse al Trotto e 75 dell'ex Ente nazionale Cavallo da Sella, in materia di riconoscimento delle società di corse;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 23 febbraio 2016, n. 681, recante "*Criteria generali per l'erogazione delle sovvenzioni in favore delle Società di corse e per la classificazione degli ippodromi*", come integrato con decreto del Sottosegretario di Stato del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 14 dicembre 2017, n. 995, rettificato con decreto del Sottosegretario di Stato 10 gennaio 2018, n. 18;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 27 dicembre 2016, n. 96427 recante "Modifiche all'art. 14, comma 2, del decreto ministeriale n. 681 del 23 febbraio 2016";

VISTO l'art. 10, comma 1, del predetto decreto n. 681/2016 ai sensi del quale "*la collocazione degli ippodromi nel ruolo è disposta con provvedimento del Direttore generale della direzione PQAI all'esito di procedura valutativa volta ad accertare il possesso dei requisiti minimi previsti dall'Allegato 1 per ciascuna categoria del ruolo*";

VISTO l'art. 14, comma 2, del citato decreto n. 681/2016, come modificato con D.M. 27 dicembre 2016, n. 96427, ai sensi del quale "*in fase di prima applicazione del presente decreto, la collocazione degli ippodromi nelle categorie del ruolo è disposta con provvedimento del Direttore generale della direzione PQAI da adottarsi entro il 31 gennaio 2018, sulla base dei dati al 31.12.2017*";

VISTO il decreto direttoriale n. 6949 del 31 gennaio 2018 che adotta la classificazione degli ippodromi per l'anno 2018, emanato in attuazione dei citati articoli 10 e 14 del decreto n. 681/2016;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

VISTI i successivi atti di pubblicazione e di notifica agli interessati del succitato decreto direttoriale n. 6949/2018 e di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, onde acquisire eventuali osservazioni e documentazione attinente ai dati elaborati per la classificazione;

VISTO il comma 9 dell'art. 10 del decreto n. 681/2016, introdotto dal decreto n. 995/2017, ai sensi del quale *“Solo ed esclusivamente per l'anno 2018, la società di corse che all'esito della procedura valutativa di cui al comma 1, pur possedendo i requisiti minimi prescritti dalla normativa tecnica vigente, non consegua la soglia dei requisiti minimi prescritti per la classificazione, può essere ammessa alla programmazione ed alla sovvenzione subordinatamente alla presentazione e positiva valutazione da parte di apposita commissione ministeriale di un progetto finalizzato a rilanciare la struttura ippica interessata che, attraverso la previsione di adeguati autonomi investimenti, anche di carattere finanziario, ne consenta il miglioramento della performance”*;

VISTO il comma 10 dell'art. 10 del decreto n. 681/2016, introdotto dal decreto n. 995/2017, ai sensi del quale *“l'Amministrazione assicura, compatibilmente con le linee generali di programmazione definite in coerenza con le risorse disponibili, un livello di attività e di montepremi corrispondente al ruolo provvisoriamente assegnato ed un finanziamento pari al 75% di quello previsto dal medesimo ruolo”*;

VISTO il comma 11 dell'art. 10 del decreto n. 681/2016, introdotto dal decreto n. 995/2017, ai sensi del quale *“nel caso in cui al 31 dicembre 2018 la Società interessata non raggiunga i requisiti previsti per il ruolo in cui è stata provvisoriamente inserita ai sensi del comma 9, né i requisiti minimi utili per la classificazione in altra categoria del ruolo, la stessa è dichiarata decaduta dal riconoscimento”*;

VISTO il decreto direttoriale 16 marzo 2018, n. 19352, modificato con decreto direttoriale del 23 marzo 2018, n. 21164, con il quale è stata nominata la Commissione ministeriale incaricata della valutazione dei progetti finalizzati a rilanciare le strutture ippiche che non hanno conseguito la soglia dei requisiti minimi prescritti per la classificazione;

VISTA la relazione istruttoria prot. DIQPAI n. 1237 del 12 aprile 2018, a firma del Dirigente incaricato dell'Ufficio PQAI VIII;

ATTESO, in particolare, che la predetta relazione dà conto:

- a) degli esiti delle valutazioni di carattere tecnico e amministrativo, di cui alla nota prot. n. 25308 del 5 aprile 2018, operate in merito alle osservazioni e ai documenti fatti pervenire dalle singole Società dichiarate fuori ruolo a seguito della comunicazione di avvio del procedimento del 5 febbraio 2018;
- b) delle risultanze dei lavori della Commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 10, comma 9, del D.M. 681/2016 e s.m.i.;
- c) della sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente ai fini del riconoscimento delle società di corse;
- d) dell'estensione del criterio di “giornata virtuale di corse” nel calcolo delle medie scommesse, utilizzato per la disciplina del galoppo ostacoli, alle discipline del galoppo piano e del trotto;
- e) del raggiungimento, da parte dell'Ippodromo di Tagliacozzo, dei requisiti minimi stabiliti all'allegato 1 del decreto n. 681/2018.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

RITENUTO di accogliere le risultanze dell'attività istruttoria di cui alla nota prot. 1237 del 12 aprile 2018;

RITENUTO altresì di procedere alla revoca della decadenza dell'ippodromo di Tagliacozzo, gestito dalla Società Marsicana S.r.l. ed all'ammissione, per l'anno 2018, alla programmazione delle corse degli ippodromi dichiarati fuori ruolo con decreto direttoriale n. 6949 del 31 gennaio 2018.

DECRETA

ART. 1

1. E' revocata la decadenza dell'ippodromo di Tagliacozzo, gestito dalla Società Marsicana S.r.l., disposta con il decreto direttoriale n. 6949/2018.
2. L'ippodromo di Tagliacozzo è classificato, per l'anno 2018, nella categoria "Ippodromi di rilevanza commerciale".

ART. 2

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 9, del D.M. n. 681/2016 e ss.mm.ii., ai fini dell'ammissione alla programmazione ed alla sovvenzione, per l'anno 2018, sono riconosciute come Società di corse per le specifiche discipline e per gli ippodromi per ciascuna indicati:

SOCIETÀ DI CORSE	DISCIPLINA	IPPODROMO
Capalbio Corse S.r.l.	Galoppo piano	Capalbio
Euroitalia s.r.l.	Trotto	Casarano
Società Ippodromo di Chilivani Ozieri s.r.l.	Galoppo piano	Chilivani Ozieri
S.A.M.A.C. di Mori Ermanno e fratelli s.n.c.	Trotto	Civitanova Marche
Comitato Corse Ippiche	Galoppo piano	Corridonia
Società Ippica Sassarese s.r.l.	Galoppo piano	Sassari
Ippomed s.r.l.	Trotto	Siracusa trotto
Nordest Ippodromi S.p.A.	Trotto	Ferrara
Nordest Ippodromi S.p.A.	Galoppo ostacoli	Treviso galoppo
Comune di Villacidro	Galoppo piano	Villacidro

2. Gli ippodromi di cui al precedente comma sono provvisoriamente classificati, per l'anno 2018, nella categoria "Ippodromi di rilevanza promozionale".
3. La Società che al 31 dicembre 2018 non raggiunge i requisiti previsti per la categoria del ruolo in cui è stata provvisoriamente inserita, nè i requisiti minimi utili per la classificazione in altra categoria del ruolo, è dichiarata decaduta dal riconoscimento.

Il presente decreto è trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Saverio Abate
(documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)